



FESTIVAL DI BARI Da sin., Maselli, Laudadio, Godelli, Vendola e Emiliano ieri a Venezia Lido [foto Pietro Coccia]

IL FESTIVAL PRESENTATO AL LIDO PROIEZIONI E LEZIONI DI GRANDI REGISTI, ANCHE AL TEATRO PETRUZZELLI

E Bari avrà il suo «Bif&st» a gennaio cinema per tutti

«**U**n festival non è figlio dell'effimero, dare un festival del cinema a Bari fa parte di un progetto di sviluppo»: lo ha affermato ieri il presidente della Regione Puglia Nichi Vendola, a Venezia per la presentazione alla stampa della prima edizione, dopo il «numero zero» di quest'anno, del «Bif&st», il «Bari International Film & Tv Festival», in programma dal 23 al 30 gennaio 2010. Alla conferenza veneziana hanno partecipato l'assessore regionale al Mediterraneo Silvia Godelli, il sindaco di Bari Michele Emiliano, il direttore artistico della manifestazione Felice Laudadio e il direttore dell'Apulia Film Commission Silvio Maselli. «Abbiamo appena cominciato - ha concluso Vendola - speriamo di poter continuare con orgoglio e umiltà». Un concetto ripreso dal sindaco di Bari Michele Emiliano, il quale ha sottolineato che «se la città di Bari oggi è protagonista al Festival del Cinema di Venezia e se, come sta accadendo in queste settimane, Bollywood sta girando in Puglia due diversi film e grandi registi stanno portando qui le loro produzioni, significa che la nostra terra si sta finalmente aprendo al mondo».

Per il numero zero della manifestazione, lo scorso gennaio, si registrarono file di pubblico davanti ai cinema e grande partecipazione ai dibattiti. Per questo, il «Bif&st» estenderà la sua durata a 8 giorni e si svolgerà anche nel rinato Teatro Petruzzelli attrezzato con tutte le più moderne tecnologie suono/immagine per la proiezione tradizionale, digitale e stereoscopica in 3D. E non solo: il direttore artistico Laudadio ha anche annunciato la nascita del Polo digitale di Mola di Bari, un progetto ampio

che prevede la formazione di nuovi quadri.

Il Festival del cinema di Bari, finanziato dalla Regione Puglia con fondi europei (e con diversi media partner tra cui «La Gazzetta del Mezzogiorno», mentre «Antenna Sud» sarà la tv del festival), si articola in numerose sezioni. Saranno assegnati premi a lungometraggi e cortometraggi da una giuria internazionale presieduta da Margarethe von Trotta, da un'altra composta da giornalisti italiani, da un'altra da critici stranieri e un'altra composta da giudici popolari. La manifestazione dedicherà inoltre retrospettive ai registi Francesco Rosi e Elio Petri e al produttore Valerio De Paolis. Nella serata finale Armando Trovajoli dirigerà un concerto dedicato alla sua musica.

Ancora da definire il programma preciso del festival, che è organizzato dall'Apulia Film Commission presieduta da Oscar Iarussi e diretta da Silvio Maselli. Comprenderà anche una sezione dedicata a «Cinema&Fiction» di tutto il mondo. Verranno attribuiti i Premi «Fellini 8 e mezzo» per l'eccellenza artistica alle personalità del cinema italiano e internazionale che saranno peraltro impegnate nelle «Lezioni di cinema»: Gianni Amelio, Marco Bellocchio, Valerio De Paolis, Francesco Maselli, Giuliano Montaldo, Francesco Rosi, Armando Trovajoli, Margarethe von Trotta, e sarà assegnato al miglior regista esordiente il «Premio Opera Prima» Francesco Laudadio. Altre due novità sono la sezione «Cinema e ambiente», dedicata agli studenti, e «La musica negli occhi» che si terrà nel Teatro Petruzzelli alle ore 13, e proporrà 6 celebri opere liriche dirette da Karajan e Muti e con grandi interpreti, riprese da registi di cinema.

[r. sp.]